

# Risparmio

## Vacanze a rate: ecco come non "scottarsi"

Dalla somma richiesta alle spese, dai tassi alla durata: istruzioni per l'uso sui prestiti per i viaggi, che in Italia hanno toccato la cifra di 300 milioni di euro

**V**acanze alle porte per tanti italiani: per molti questa sarà anche la prima estate di "ferie a rate", vale a dire pagate con un finanziamento, proprio come un'auto o i mobili della casa nuova. I debiti fatti per partire o concedersi qualche giorno in riva al mare, infatti, aumentano vistosamente, come ha dimostrato un'indagine realizzata da Unicredit Consumer Financing, la società del gruppo specializzata in credito al consumo, secondo cui i prestiti destinati a pagare le vacanze, soltanto nel periodo compreso tra gennaio 2007 e marzo 2008 hanno raggiunto i 300 milioni di euro, con un picco di spesa durante lo scorso trimestre estivo.

**Gli importi richiesti vanno da 5 mila euro fino a un massimo di 60 mila**

«A proporre prodotti di questo tipo», spiega Roberto Anedda, direttore marketing e vicepresidente di Mutuonline, «cioè espressamente finalizzati al pagamento delle vacanze, sono oggi più o meno tutti gli istituti, anche se nella nostra esperienza soltanto il 2 per cento del totale delle richieste

è rappresentato da questo segmento». Si tratta di prestiti di ammontare compreso tra i 5 mila euro, come nel caso appunto di Unicredit, fino ai 60 mila di Findomestic, con tassi prevalentemente fissi che arrivano anche fino al 10 per cento. «L'offerta



è estremamente variabile», dice Anedda, «per questo è indispensabile confrontare proposte diverse: sul nostro sito Prestitionline, per esempio, ci sono almeno due offerte che prevedono un tasso nominale al 6 per cento».

**Occhio alle spese, da quelle d'incasso a quelle d'istruttoria**

Nominale, però, non significa effettivo, perché alla fine la misura del costo del finanziamento, che sia finalizzato al pagamento delle vacanze o ad altro, deve tenere conto anche delle spese, che su importi relativamente contenuti si fanno sentire ancora di più. «Bisogna mettere in conto», dice Anedda, «tutti gli oneri accessori previsti, che peraltro sia le banche sia le finanziarie hanno l'obbligo di mettere in evidenza». Di che cosa stiamo parlando? Delle spese di incasso rata, per esempio, che si aggirano su un euro circa al mese, o di quelle di istruttoria,

che sempre più compagnie stanno eliminando. Ma anche delle eventuali polizze accessorie: il loro costo può arrivare fino al 5-6 per cento dell'intero importo del finanziamento. Si tratta

di garanzie proposte e non obbligatorie, ma va tenuto presente che in certi casi, la banca potrebbe caldeggiarle fortemente per avere maggiori garanzie.

**Rata sempre uguale, durata fino a 8 anni**

I tassi applicati sono quasi sempre fissi, con la conseguenza che, una volta definita la rata, non

ci saranno sorprese, perché l'importo resterà sempre quello stabilito all'inizio. Bisogna comunque fare attenzione al modo in cui si decide di ammortizzare il prestito richiesto: se il ricorso al finanziamento è un evento eccezionale che si pensa di non ripetere in futuro, allora si potrà decidere di spalmare la rata anche su un periodo lungo («L'orizzonte temporale arriva anche a 7-8 anni», precisa Anedda), ma se invece l'approccio è quello di diluire il costo della vacanza estiva su tutto l'anno, in modo da non dover sborsare una somma consistente in un'unica soluzione, è indispensabile rimborsarlo entro l'anno. In caso contrario, ci si troverebbe dopo due anni con una rata a fine mese pressoché doppia.

**Rossana Linguini**

Se volete contattare il nostro esperto:  
**Gente-Rubrica Risparmio, viale Sarca 235,  
20126 Milano o rubriche.gente@hachette.it**

### ENTRO IL 31 LUGLIO

## Cambio gomme a tasso zero

Se dovete cambiare le gomme della vostra auto prima di partire per le vacanze, sappiate che esiste un finanziamento a tasso zero: Compass, finanziaria del credito al consumo del Gruppo Mediobanca, e Michelin hanno infatti lanciato una campagna per incentivare la sostituzione di pneumatici prima dell'esodo estivo. Entro il 31 luglio, presso 500 rivenditori Mastro (marchio che identifica i punti di vendita e assistenza pneumatici certificati da Michelin) è possibile acquistare quattro pneumatici Michelin e pagarli in dieci rate a interessi zero.